

**IL PROGETTO.** BALZAMO: APRIREMO A NAPOLI UN CENTRO OPERATIVO AL MERCATO-PENDINO. LEPORE: MIGLIORATI I QUARTIERI STORICI

# Il progetto Sirena vola in Cina

## A Napoli finanziati più di 800 cantieri, investiti 160 milioni di euro

ALESSANDRA FABRIZIO

Esportare il modello Sirena su scala internazionale, attrezzare una sede "operativa" a Sant'Eligio per la società. Questi sono gli obiettivi che intende raggiungere la società Sirena, dopo la chiusura del triennio 2002-04 in utile.

La politica attiva di coinvolgimento dei privati nel processo di recupero e restauro dei centri storici di Napoli e della periferia, e la diffusione di una nuova cultura della manutenzione urbana, con la ricaduta dell'attivazione di un circuito economico ed occupazionale di grande importanza per l'economia locale, sembra percorrere la strada del successo. In tre anni sono 824 i palazzi restaurati e circa 809 gli interventi pilota su 26 comuni della regione, ma il progetto vuole crescere e su proposta della senatrice Tullia Garritone si pensa di esportare la "Sirena" in tutto il mondo. «Il bilancio dell'attività è estremamente positivo, migliaia sono le richieste di interventi per-

venute, oltre 800 cantieri sono stati finanziati in città per un totale di 53 milioni di contributi da parte del Comune ed investimenti privati che arrivano quasi a 160 milioni di euro - ha spiegato Amedeo Lepore, assessore all'edilizia - Questo è un progetto che passo dopo passo, iniziativa dopo iniziativa sta portando ad un recupero significativo di alcune parti del centro storico e che intende proseguire nell'impegno».

A dare conferma del bilancio tutto positivo di Sirena è il presidente Bruno Discepolo che oltre alle attività svolte a Napoli sottolinea gli impegni all'estero. «Oltre agli indubbi successi dell'avanzamento del progetto - ha detto - si segnalano le attività in corso in Cina dove il più importante restauro urbano, nel quartiere italiano di Tianjin, è affidato alle autorità locali di Sirena».

Ricordando anche l'esperienza di restauro in Palestina, Ambrogio Prezioso presidente dell'Acen propone di rilanciare il progetto attraverso tre richieste;

recuperare risorse finanziarie per un terzo bando, rendere gratuita l'occupazione di suolo pubblico per tutti gli anditi e passare da interventi di sola promozione e recupero alla scala edilizia a quelli di scala urbana.

«Sirena è un progetto che sta cambiando il volto di Napoli creando anche una cultura diversa della conservazione del patrimonio urbano giungendo a dei risultati che possono essere dati ad esempio ad altre città e ad altri paesi nel mondo - ha detto Rosa Russo Iervolino - La Regione ha già riconosciuto con una sua legge l'interesse pubblico del lavoro che Sirena sta facendo, adesso ci sono altre iniziative affinché anche sul piano nazionale si riconosca questo impegno».

Per Sirena è stata individuata da Fer-



PROGETTO SIRENA. IL SINDACO PRESENTA I NUMERI DEI FINANZIAMENTI PER IL CENTRO STORICO

dinando Balzamo, assessore al patrimonio, una sede nella sezione Mercato Pendino e l'amministrazione comunale sta lavorando per reperire gli stanziamenti per 370 progetti non ancora finanziati. «Uno degli aspetti importanti è avere le- gata la salvaguardia del patrimonio arti-

stico alla realtà sociale ed economica di chi ci abita di chi ci vive - ha detto la senatrice Garritone, membro del Cda - questo è un segno nuovo, se potessi fare una proposta direi che bisogna elaborare uno schema per proporlo su scala internazionale».